

# FUSIONE PORRETTA - GRANAGLIONE

## Il commissario di Alto Reno Terme: «Il mio primo obiettivo? La ferrovia»

*Alberto Dall'Olio si è insediato nel municipio di piazza Libertà*

### LA PROMESSA DI DALL'OLIO

**In stretta collaborazione con i due ex sindaci farò il punto della crisi e lavorerò per il rilancio delle terme di Porretta**

**In grande: la stretta di mano tra l'arcivescovo di Bologna Matteo Zuppi e il commissario Alberto Dall'Olio durante la sua prima uscita ufficiale al funerale di don Bruno Cortelli. Sopra a destra: il numero uno del nuovo comune Alto Reno Terme con i due ex sindaci. Qui a lato: il suo arrivo in stazione a Porretta**  
(Foto Marchi)

di GIACOMO CALISTRI

- PORRETTA -

**LA FERROVIA** Porrettana ha da ieri mattina un pendolare in più: è il dottor Alberto Dall'Olio, classe 1954, nominato titolare dal titolare di palazzo Caprara di Bologna Ennio Mario Sodano, commissario prefettizio con l'incarico, dopo la fusione di Porretta e Granaglione, di gestire il nuovo Comune unico Alto Reno Terme. Il neo commissario ha preso possesso del suo ufficio nel municipio di piazza della Libertà con il saluto dei sindaci uscenti Gherardo Nesti di Porretta e Giuseppe Nanni di Granaglione, della segretaria comunale Piera Nasci, del maresciallo dei carabinieri di Porretta Andrea Reali in rappresentanza del Capitano della Compagnia di Vergato Sabato Simonetti e del comandante della Polizia Municipale Ermanno Cloriti. Nel pomeriggio il neo commissario ha fatto la prima uscita in fascia tricolore partecipando, alla presenza dell'Arcivescovo di Bologna Matteo Zuppi, al funerale di don Bruno Cortelli.

«**ASSUMO** questo incarico - ha detto il neo commissario - dopo avere vissuto come vice Prefetto l'interessante esperienza in Valsamoggia. Fra le competenze delle quali mi occupo in Prefettura ci sono l'area e i rapporti con gli enti locali. E' insomma un compito

molto interessante quello relativo alla zona dell'Alto Reno. Penso di salire in treno per raggiungere l'ufficio almeno un paio di volte alla settimana sempre che non ci siano particolari esigenze. Ho seguito la vicenda della ferrovia con attenzione - aggiunge Dall'Olio - cercherò di fare il possibile per migliorarne lo stato».

**NON POTEVA** esserci un periodo peggiore per affrontare tante situazioni difficili per i rischi occupazionali. «Approfondirò al più presto gli aspetti concernenti la crisi termale - sono sempre parole del commissario - in vista dell'imminente stagione turistica convocherò i soggetti interessati per fare il punto della situazione con un auspicabile piano di rilancio. In questo impegno, come previsto dalle normative, mi muoverò in stretto rapporto con gli ex sindaci in uno spirito di grande collaborazione».

**A QUANTO** sembra, gli aventi diritto al voto saranno chiamati alle urne all'inizio di giugno per eleggere i nuovi vertici del Comune. Gli ex primi cittadini hanno consegnato a Dall'Olio lo statuto approvato con una maggioranza qualificata dalle rispettive assemblee consiliari.

«I residenti debbono sapere che nulla cambia per l'accesso ai servizi amministrativi - dicono Nesti e Nanni - la salvaguardia dell'occupazione è al primo posto delle

questioni da affrontare assieme a quelle relative alla difesa dell'ufficio del Giudice di pace al mantenimento delle collaborazioni con l'associazionismo locale sostenendo anche economicamente i gruppi e le organizzazioni che svolgono attività di supporto alle istituzioni nell'ambito culturale, sportivo, turistico e ricreativo».

**E' CULMINATA** nell'insediamento del commissario prefettizio Alberto Dall'Olio la seconda tappa della nascita del nuovo Comune Alto Reno Terme con la fusione di Porretta e di Granaglione. Nel referendum popolare dell'11 ottobre scorso, gli elettori porrettani si sono espressi con questi risultati: 1506 votanti (93,14%) per il sì alla fusione e 111 (6,86%) per il no. Nella scelta del nome Alto Reno Terme, hanno votato 902 (59,46%), per Granaglione - Porretta Terme hanno votato in 497 pari al (32,76%) e per Acque Alte si sono espressi in



118 (7,78%). Gli aventi diritto al voto di Granaglione hanno detto sì in 771 (63,04%) e no 452 pari al 36,96%. Nell'indicazione del nome Granaglione-Porretta Terme hanno attribuito il consenso 535 votanti (54,82%), in 318 (32,58%) ad Alto Reno Terme ed infine 123 consensi (12,60%) per Acque Alte. Superata la seconda tappa si darà spazio nei prossimi alla campagna elettorale in vista della nomina, all'inizio di

giugno, dei nuovi amministratori. Per il momento è Giuseppe Nanni, primo cittadino di Granaglione dal 1985, l'unico candidato alla carica di sindaco del nuovo Comune; all'orizzonte sembra profilarsi la candidatura del M5S, mentre per quanto riguarda il Partito Democratico si fanno i nomi di Gherardo Nesti e dell'ex assessore regionale all'Agricoltura Tiberio Rabboni.



